MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE DELEGATO AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE DEL CENTRO DI COSTO GABINETTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni di semplificazione delle procedure di spesa e contabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009. n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

VISTO il decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la circolare n. 25 del 7/9/2011 e la circolare n. 8 del 10/02/2017 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato "semplificazioni in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2026, n. 15, registrato dalla Corte dei conti in data 17/02/2026 con il n. 127, con il quale sono stati adottati il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 e la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2022, n. 122;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei conti al n.2963 del 7 dicembre 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.38 del 15/02/2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026 - 2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.229 del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che stabilisce che le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2022, n. 184 – registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, al numero 532, in data 07/11/2022 - con cui il Consigliere Mauro Nori, è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere 29 ottobre 2022 e fino al termine del mandato governativo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 13 gennaio 2026, n.1, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 21, in data 14/01/2026 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), - con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto, Cons. Mauro Nori, le risorse finanziarie per l'anno 2026 relative al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2 "Indirizzo politico" individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al citato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, con cui è stato conferito al dott. Andrea Annesi, per il periodo dal 1° ottobre 2025 fino al termine del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, l'incarico di funzione di livello dirigenziale

non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali -Centro di Costo;

VISTA la nota prot. n. 0021458 del 21/10/2025 dell'Ufficio di Gabinetto con cui si comunica che il citato decreto n. 12 /2025 è stato registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso questo Ministero al n. 550 in data 10 ottobre 2025 e dalla Corte dei conti al n. 1494, in data 20 ottobre 2025;

VISTO che il citato il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, individua il dott. Andrea Annesi quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità Amministrativa e prevede, altresì, che lo stesso svolga attività connesse agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile di cui all'art.14 del DPCM 22 novembre 2023, n. 230, compresa l'autorizzazione amministrativa alle missioni in Italia e all'estero del personale degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 15/01/2026 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 26, in data 19/01/2026 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), con il quale il dott. Andrea Annesi è delegato, per l'anno 2026, agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo - contabile delle risorse finanziarie afferenti al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2"Indirizzo politico", individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025;

VISTO che con il citato decreto n.1/2026 del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il dott. Andrea Annesi è, altresì, individuato, tra l'altro, quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità;

VISTI gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

VISTO l'art.50 c. 1 lett. B) del d. l.vo 36/2023 che stabilisce che per importi inferiori a € 140.000,00 si può procedere con affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d. lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante dovrà individuare le ragioni di scelta dell'operatore economico, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 52 del d. l.vo 36/2023 stabilisce che, per gli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione può avvenire con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO l'art. 49, comma 6, del d. leg.vo 36/2023;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);

VISTO che con email in data 11 maggio 2026, Ufficio Stampa Ministro del Lavoro, su indicazione del Capo ufficio stampa, Elena Pasquini, ha chiesto il rinnovo dell'abbonamento al quotidiano digitale "Il Corriere della Sera";

VISTO che l'abbonamento attualmente attivo al quotidiano digitale "Il Corriere della Sera" in uso alla dott.ssa Elena Pasquini è scaduto il 24 maggio 2026;

VISTO il preventivo di cui alla e-mail in data 11 maggio 2026 trasmesso dal servizio clienti di RCS Mediagroup, avente ad oggetto un abbonamento annuale al quotidiano on line "Il Corriere della Sera", nella versione Corriere Digita+, per un importo complessivo di € 199,99, di cui € 7,69 a titolo di IVA, allegato ad un modulo informativo da compilare e spedire alla casa editrice;

VISTO il DD 14-05-2026, prot.28/0010375, con cui si è deciso di procedere all'affidamento a RCS MediaGroup SpA -con sede legale Via Angelo Rizzoli, 8, - Milano, per la fornitura di un abbonamento digitale annuale al quotidiano "Il Corriere della Sera" nella versione Corriere Digita+ , per l' importo complessivo di € 199,99 IVA inclusa, come da preventivo in data 11 maggio 2026, allegato ad un modulo informativo;

VISTA la stipula TD 6322615 dell' 1-06-2026 prot. n. 28/0011692 (CIG BBE05E3CB0) tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione all'opera del Ministro e RCS MediaGroup SpA con sede legale Via Angelo Rizzoli, 8, - Milano, avente ad oggetto un abbonamento digitale annuale al quotidiano "Il Corriere della Sera" nella versione Corriere Digita+ , per l' importo € 192,30 oltre IVA;

RITENUTO di approvare la citata stipula contrattuale TD 6322615 dell' 1-06-2026 prot. n. 28/0011692 (CIG BBE05E3CB0);

ACQUISITA agli atti la certificazione attestante la regolarità contributiva;

VISTO che la spesa di € 199,99 -IVA inclusa- graverà sul capitolo di bilancio 1081 pg 01 "acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026, che presenta la necessaria la disponibilità finanziaria;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ACCERTATA la conformità dei pagamenti al cronoprogramma di cui alla legge n. 196 del 31/12/2009, così come integrata dal decreto legislativo n. 29/2018 con il quale il legislatore ha inteso procedere al rafforzamento del ruolo della cassa nella fase di formazione e gestione del bilancio dello Stato;

D E C R E T A

Per le ragioni in premessa indicate, di approvare la stipula TD 6322615 dell'1-06-2026, prot. n. 28/0011692, (CIG BBE05E3CB0) tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione all'opera del Ministro e RCS MediaGroup SpA con sede legale Via Angelo Rizzoli, 8, - Milano, avente ad oggetto un abbonamento digitale annuale al quotidiano "Il Corriere della Sera" nella versione Corriere Digita+, per l' importo € 192,30 oltre IVA per il Capo Ufficio Stampa dott.ssa Elena Pasquini.

La spesa di cui al comma 1, di € 199,99 -IVA inclusa- graverà sul capitolo di bilancio 1081 pg 01 "acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026.

Il presente decreto è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
Dott. Andrea Annesi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.